

PROGETTO



"INSIEME SI IMPARA"

SPAZIO PER INCONTRI DIDATTICI-EDUCATIVI (6 - 11 anni)

E LABORATORI LUDICO - EDUCATIVI (3 - 6 anni)

specializzati in attività BES - DSA - ADHD - ABA - CAA



CIO' CHE IMPARIAMO DIVENTA PARTE DI CIO' CHE SIAMO

Questo nuovo progetto, da vivere insieme in ludoteca, nasce dall'idea di mettere a disposizione dei bambini strumenti in grado di promuovere una qualità del tempo, extra scolastico, che diventi una occasione di crescita personale, che rinforzi le competenze didattiche, che si concretizzi in uno spazio in cui acquisire nuovi saperi o che si "trasformi" semplicemente in un posto in cui garantire il benessere di ogni bambino che lo frequenta, ponendo particolare attenzione alle condizioni di fragilità.

L'esigenza di offrire un adeguato ambiente in cui svolgere delle attività da realizzare **dopo la scuola**, che sia l'esecuzione di compiti, un supporto all'apprendimento o una regolamentazione che favorisca corretti ritmi di gestione della giornata, costituisce per i bambini una positiva, significativa strutturazione del tempo libero.

In questo spazio, i bambini potranno imparare un metodo di studio adatto alle loro esigenze e la costanza nel frequentare le attività proposte porteranno, nel tempo, risultati positivi nel potenziamento del livello cognitivo e dell'attenzione.

Nei nostri laboratori, inoltre, i bambini che presentano delle condizioni di svantaggio o di fragilità, impareranno l'utilizzo di strumenti specifici, adatti a piani didattici personalizzati, studiati appositamente per le loro esigenze.

Infatti, tutte le attività, da quelle più prettamente didattiche a quelle ludiche, sono finalizzate al potenziamento del processo di autonomia e di apprendimento alla cui base c'è lo stretto collegamento esistente tra attività cognitiva e dimensione emotivo-affettiva delle esperienze.

Pertanto, gli obiettivi della strutturazione di questi spazi ludico-didattico-educativi, dedicati ai bambini dai 3 agli 11 anni, hanno come scopo il creare una rete di supporto alle attività scolastiche che promuovano l'instaurarsi di relazioni di fiducia tra i bambini e gli adulti di riferimento e che rispondano:

- ✚ al bisogno di avere un servizio di supporto scolastico ed educativo sul territorio, seguendo metodi per uno studio rapido ed efficace;
- ✚ alla necessità di approfondire i contenuti delle varie discipline;
- ✚ alla strutturazione di piani didattici personalizzati, in accordo con le famiglie e la scuola, per bambini che presentano condizioni di svantaggio utilizzando strumenti specifici in modo da supportarli nello studio;
- ✚ alla necessità di "formare" i bambini in modo da renderli autonomi nella gestione del proprio tempo e nel permettergli di riuscire ad organizzare il

lavoro scolastico in modo costruttivo compresa la corretta gestione dei materiali scolastici;

- ✚ offrire momenti di supporto scolastico, individuale o in piccoli gruppi, per lo svolgimento ed il ripasso dei compiti anche per minori con particolari necessità di studio;
- ✚ potenziare le competenze, le capacità e le attitudini;
- ✚ permettere di esprimere e sviluppare la individualità di ciascuno;
- ✚ rinforzare l'autonomia attraverso l'esercizio costante per promuovere non solo l'indipendenza nello studio ma raggiungere anche la consapevolezza delle proprie capacità;
- ✚ consolidare l'autostima, l'autonomia organizzativa nello studio e le abilità sociali e relazionali;
- ✚ favorire l'apprendimento delle nozioni didattiche;
- ✚ sviluppare o migliorare attività di coordinazione del proprio corpo per ottimizzare i tempi di gestione della giornata, migliorando la qualità di vita;
- ✚ stimolare la sicurezza in sé creando un ambiente di condivisione e collaborazione attraverso attività di gruppo,

Il doposcuola **“INSIEME SI IMPARA”** si propone come una opportunità sul territorio, in cui favorire L'APPRENDIMENTO, LA SOCIABILIZZAZIONE E L'AUTONOMIA DEI BAMBINI.

Realizzato nei locali della ludoteca, con gli educatori specializzati della Azienda Albaservizi, si configura come un intervento mirato e finalizzato a sostenere, incoraggiare e ottimizzare le condizioni dell'apprendimento dei bambini, mantenendo un'attenzione costante sulla dimensione socio - affettiva e relazionale all'interno di piccoli gruppi **(massimo 5 per ogni educatore)**.

Infatti le attività che si realizzeranno, in particolare all'interno dei gruppi, creeranno un ambiente di socializzazione che è fondamentale per creare un clima favorevole in cui tutti i bambini possono trovare un proprio ruolo costruttivo.

La realizzazione di un clima relazionale positivo, generato dall'organizzazione e strutturazione generale delle attività proposte, creano un intreccio di relazioni nel “gruppo classe” della ludoteca, interne ed esterne, che contribuiscono a migliorare l'efficacia delle azioni realizzate nelle attività proposte.

Questo **ben-essere** sviluppa il senso di appartenenza di ogni bambino al gruppo, stimola la partecipazione e la condivisione e contribuisce alla creazione di un clima motivazionale in merito al miglioramento o raggiungimento del rendimento scolastico.

Le attività in programma si concretizzano anche attraverso:

- ✚ l'utilizzo di schede di verifica, con cui monitorare i progressi di ciascun bambino,
- ✚ la supervisione dei percorsi di studio che verranno realizzati
- ✚ lo svolgimento dei compiti assegnati dai docenti
- ✚ l'accompagnamento dei bambini, da parte dell'educatore, nel processo di apprendimento;
- ✚ il favorire lo sviluppo dell'autonomia di ciascun bambino;
- ✚ lo stimolare la capacità di ogni bambino di organizzare e strutturare positivamente il proprio tempo di lavoro e del tempo libero;
- ✚ la socializzazione all'interno dei contesti di gruppo creando un clima che favorisca l'instaurarsi di relazioni affettive positive;
- ✚ la condivisione con la famiglia e la scuola delle finalità e degli obiettivi educativi del servizio di doposcuola della Albaservizi.

Pertanto, all'interno di questo servizio di doposcuola, a seconda delle necessità i laboratori attivati potranno essere finalizzati o all'apprendimento di tecniche espressive emozionali, o al miglioramento della coordinazione motoria e dei tempi di attenzione, oppure saranno laboratori didattici finalizzati a sviluppare ed implementare le capacità cognitive dei bambini

Per i piccolini (3 – 6 anni), o per i bambini che si trovano in gravi condizioni di svantaggio, le attività proposte riguarderanno prevalentemente laboratori di natura più ludici che si baseranno **“sull'apprendere giocando”** alternando quindi momenti più strutturati, dove i bambini andranno ad esercitare competenze non ancora consolidate, o acquisite attraverso specifici percorsi, a momenti più prettamente di gioco libero, in cui esprimere con il proprio corpo le emozioni o “raccontare” le storie che si andranno a narrare, attraverso **attività di scrittura o lettura creativa** che, liberando il bambino da schemi e preconcetti, permettono di acquisire una maggiore autostima e sicurezza di sé.

La valenza emozionale delle rappresentazioni attraverso il gioco, il rapporto di fiducia che si instaura con l'educatore e la relazione con il gruppo dei pari, sono elementi che andranno a rinforzare l'apprendimento, stimolare nuove abilità e incentivare la scoperta di competenze specifiche.

E' a partire dalla consapevolezza dell'importanza che questa iniziativa porta in sé che le attività proposte assumono una rilevanza notevole perché ciò che si propone, riguarda delle scelte che si promuovono **con** i bambini e **per** i bambini, in una relazione autentica necessaria per lo sviluppo armonico delle personalità degli stessi.

Questo progetto è dunque nato sulla convinzione che **EDUCARE** voglia dire innanzitutto pensare a degli spazi di vita all'interno della ludoteca che consentano, ai bambini, di acquisire fiducia in sé stessi, nelle proprie capacità e nelle proprie potenzialità.

Rendere i bambini capaci di autonomia nell'agire e nel riflettere, facilitandogli la gestione delle attività scolastiche, favorisce l'acquisizione di quelle competenze sociali e relazionali necessarie alla realizzazione di una convivenza democratica, attenta ai valori della nostra cultura e aperta nei confronti delle altre minoranze, rispettosa delle diversità e delle opinioni altrui.

La costruzione mentale di una immagine di sé positiva, è un concetto mentale ed interiore che si costruisce e prende forma sulle esperienze significative che valorizzano le capacità e le singolarità di ogni bambino, nel rispetto dei propri limiti e di quelli altrui e che ci permettono di promuovere una partecipazione consapevole e responsabile, presupposto educativo e pedagogico di questo progetto che mette in campo strategie e strumenti indispensabili per apprendere e per imparare ad apprendere.

In tutti i laboratori che hanno una matrice ludico-espressivo-emozionale (dei più piccoli 3 -5 anni o ai quali parteciperanno bambini svantaggiati) si darà molto valore al lavoro sul corpo, all'apprendimento attraverso il corpo, all'espressione corporea.

L'attenzione allo stato psico-fisico dei bambini attraverso gli esercizi sulla coordinazione motoria, la regolarità della respirazione, le tecniche utilizzate per migliorare i tempi d'attenzione o di rappresentazione simbolica, sono compiti che contribuiscono e permettono di modulare le attività in maniera funzionale, migliorando la concentrazione e favorendo il buon funzionamento della mente.

Infatti questi, sono elementi che costituiscono un ottimo stimolo alla espressione e comunicazione di emozioni tanto da costituire, soprattutto nel contesto scolastico, un valido strumento preventivo con una valenza terapeutica, seppur minima.

Sfogo, coordinazione motoria, rilascio e canalizzazione di energie, divertimento, relax, incontro nel gioco a squadre, interazione e condivisione nel gruppo sono elementi che assumono un valore di strategia per incrementare il benessere e la qualità del vissuto scolastico dei bambini.

Nella conduzione dei laboratori, didattici o ludico-espressivi verrà privilegiato un approccio che integra aspetti:

-  didattici: attraverso l'insegnamento di contenuti specifici;
-  sociali: fornendo un luogo d'incontro e di scambio d'esperienze che aiuti l'apprendimento della socialità e del vivere insieme;

- 🌈 ludici: in un luogo libero, ma protetto, si offre la possibilità di giocare, di esprimersi e di sperimentare sentimenti, emozioni, interessi;
- 🌈 orientativi: basati sull'apprendimento di tecniche che offrono la possibilità di scoprire e sviluppare nuove prospettive;
- 🌈 psicopedagogici: si offre la possibilità di elaborare esperienze ed emozioni, anche negative, attraverso la valorizzazione delle risorse personali e l'attivazione delle risposte resilienti.

TUTTE LE ATTIVITA', HANNO COME FINALITA' LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE SOCIALE CHE PORTI ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO DOVE I DIVERSI ATTORI EDUCATIVI (LA FAMIGLIA, LA SCUOLA, SERVIZI SOCIALI E LE ALTRE REALTA' DEL TERRITORIO) POSSANO LAVORARE INSIEME PER IL BENESSERE DEL BAMBINO INCREMENTANDO LA CAPACITA' DI INTERVENTO PRECOCE SULL'INSORGENZA DI COMPORTAMENTI DEVIANTI DETERMINATI DALLA INCAPACITA' DI GESTIRE SITUAZIONI DI INADEGUATEZZA, FRUSTRAZIONE, O CHE POSSANO PORTARE A SITUAZIONI DI ABBANDONO SCOLASTICO.

Di seguito la descrizione di alcuni laboratori:

Strutturazione di alcune delle attività in programma (per bambini 3 – 6 anni o in condizione di svantaggio)

AMICO LIBRO: educare all'ascolto e alla narrazione.

In questo spazio dedicato alla lettura, nulla è lasciato alla casualità.

E' "un angolo" in cui verranno proposte delle letture la cui scelta specifica sarà fatta dai bambini. Si lavorerà dunque sull'autonomia, il rispetto, il lavoro di gruppo e lo sviluppo delle capacità relazionali, l'attenzione, l'ascolto, la memoria e la comprensione del racconto, la conoscenza e il riconoscimento degli stati d'animo, delle emozioni, la drammatizzazione, verbalizzazione e interiorizzazione dei vissuti delle storie lette e delle esperienze raccontate, lo sviluppo delle capacità di comunicazione verbale e non, la stimolazione della fantasia e, infine, l'elaborazione di finali nuovi e reinventati dei testi letti.

Obiettivi:

- 🌈 Il primo obiettivo del programma di questa attività è quello di favorire, nei bambini, un atteggiamento positivo verso i libri quindi, verso la lettura e la narrazione come occasione per scoprire, fin dall'infanzia, il meraviglioso mondo di fantasia in cui solo i libri hanno il potere di trasportarci e coglierne gli insegnamenti in esso contenuti sotto forma ludica.

- ✚ Stimolare i bambini fin dalla più tenera età alla lettura, offre una opportunità preziosa in quanto permette la condivisione di emozioni, di pensieri, di fantasie, di crescita interpersonale e di spaziare con l'immaginazione.
- ✚ Permette di comprendere il mondo anche attraverso i racconti di esperienze altrui e avere, quindi, più modi per "leggerle", fronteggiarle e capirle. In questa atmosfera sarà anche più semplice affrontare le paure o i dubbi di ogni bambino.

Molto importante sarà dunque, da parte dell'adulto, anche intonare la lettura in modo idoneo per far cogliere la "magia" che c'è dentro le parole, o farli ridere pronunciando frasi con voci diverse o, anche, semplicemente rallegrarli nel fargli sentire delle piacevoli filastrocche.

Infatti la lettura dei testi e la visione delle immagini, possono costituire un valido strumento per stimolare le varie sfere dell'apprendimento.

Durante il percorso di lettura, si affronteranno tematiche che toccheranno aree emotivo-relazionali-cognitivo che permetteranno di sviluppare la gestione delle emozioni e del pensiero creativo, aprire una finestra sul mondo della realtà, delle cose di ogni giorno, senza tralasciare quello della fantasia, dei sogni.

Permetterà anche l'acquisizione di altre culture, altre lingue, e l'identificazione con i personaggi della storia letta favorendo lo scambio e la collaborazione nel gruppo.

Sarà proposto anche di rappresentare le storie lette, dividerne l'elaborazione o riprodurre i personaggi attraverso la realizzazione di disegni al fine di favorire anche l'elemento grafico-pittorico e affinare la coordinazione oculo-manuale.

QUESTO SONO IO! progetto sull'autoidentificazione.

Questo percorso nasce dall'idea di accompagnare i bambini, nel loro cammino evolutivo, alla scoperta della propria valorizzazione personale, della propria unicità, delle differenze intese con un'accezione positiva, delle proprie potenzialità ed emozioni attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione grafica tenendo conto delle diverse capacità, favorendo la comprensione e la partecipazione.

Partendo da un itinerario di conoscenza e consapevolezza della propria identità, si svilupperanno autonomie ed elaboreranno forme di comunicazione, anche non verbali, indispensabili per la socializzazione.

Un primo percorso riguarderà, dunque, la rappresentazione di sé e degli amichetti del gruppo. Fare un "ritratto" implica:

- la percezione e la conoscenza di sé (anche attraverso l'uso di uno specchio);
- la scoperta delle caratteristiche degli altri, simili ma diversi da sé.

Questo non implica solo di rappresentare i tratti somatici, elemento più evidente, ma anche le caratteristiche interiori, le emozioni, i comportamenti, le smorfie, i sorrisi ecc... Mentre ci si accorge di come si è, o anche di come ci si "rispecchia" negli altri, si fa amicizia, si gioca insieme, si collabora e coopera insomma...

Ci si aiuta.

Tutto questo aiuta a crescere e “vedere” l'altro diverso da sé ma uguale, ci fa acquisire la consapevolezza di appartenere ad un gruppo ma nello stesso tempo di avere quella unicità che ci distingue.

Fare il “ritratto” dell'amico valorizza i rapporti tra i bambini ed è un'esperienza piacevole e ricca dal punto di vista umano perché è accompagnato da verbalizzazioni che evidenziano anche gli aspetti del carattere, dei sentimenti, delle emozioni rispetto agli altri.

La tecnica rappresentativa, poi, avvicina fortemente i bambini e suscita momenti di gioco e di riso.

La proposta di questa attività costituisce, quindi, un punto di partenza importante per affrontare le emozioni e la conoscenza di se stessi e dell'altro, stimola l'attenzione per i dettagli, non solo fisici ma anche quelli più nascosti, meno evidenti, quelli che afferiscono alla sfera della personalità di ognuno.

Riconoscere i propri stati d'animo e quelli degli altri, comprendere le esigenze, le emozioni, i valori di base, i comportamenti adeguati e non, fanno da cornice ad una crescita sana ed equilibrata, contribuiscono a dare “un nome” alle emozioni, ad identificarle, riconoscerle, a comprendere la sensibilità dell'altro e la propria, insegna forme di rispetto verso se stessi e verso gli altri.

INCONTRI TRA CULTURE: la multiculturalità raccontata dai bambini.

- ✓ Ogni bambino è unico;
- ✓ Ogni bambino ha una linea di sviluppo personale;
- ✓ Ogni bambino ha ritmi d'apprendimento e rendimento propri;
- ✓ Ogni bambino ha il diritto di sentirsi parte della comunità;
- ✓ Ogni bambino ha diritto d'essere felice.

“Appartenersi”, sentirsi parte di una comunità, confrontarsi con le differenze, le altrui storie e tradizioni, educare alla convivenza, al rispetto e all'affettività, valorizzando le diverse identità di ciascuno è l'ambizione di questo programma che nasce dal desiderio di far avvicinare e far sperimentare ai bambini la differenza, la novità, l'originalità di ognuno. L'intento è quello di aprirsi alla curiosità, alla voglia di conoscere, di sviluppare un atteggiamento di apertura verso l'altro e di accoglienza delle diversità.

La proposta di questa programmazione da sviluppare in un laboratorio strutturato e condotto dalle educatrici, ha il compito di valorizzare la ricchezza di ogni persona garantendo un clima accogliente e di ascolto, dove sono esaltati valori come il rispetto reciproco e l'accettazione dell'altro.

In un modo "fluido", quindi, ogni bambino potrà scoprire di essere speciale perché è UNICO, uguale ma diverso dagli altri, perché porta con sé la sua storia ed il suo vissuto.

Questo consente anche di acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive, esprimere emozioni e sentimenti e, soprattutto, riconoscerli nei compagni e mettere in atto comportamenti di aiuto verso gli altri.

Inoltre permette di:

- Vivere serenamente nell'ambiente scolastico dove più marcate possono accentuarsi le differenze culturali;
- Esprimere liberamente le proprie opinioni in situazioni di gioco e di attività;
- Conoscere e rispettare le regole di una comunicazione univoca;
- Assumere atteggiamenti di amicizia e solidarietà;
- Provare a risolvere autonomamente, ma sempre con l'attenzione dell'adulto, gli eventuali conflitti con i coetanei;
- Conoscere, accettare e rispettare la diversità;
- Comprendere ed acquisire l'uso di nuovi vocaboli per una maggiore autonomia;
- Conoscere simboli e tradizioni del nostro ambiente culturale e confrontarlo con le altre realtà.

Anche per questo programma sarà indispensabile la collaborazione con le famiglie per la costruzione di un percorso di intenti condiviso al fine di favorire la buona pratica nel quotidiano e la crescita serena ed equilibrata di tutti i bambini.

IL GIOCO SIMBOLICO E SENSOMOTORIO: il valore del corpo.

Attraverso la drammatizzazione e rappresentazione ludico-simbolica delle storie proposte grazie ai giochi di ruolo, l'adattamento con un linguaggio mimico-gestuale, l'utilizzo della voce per imitare linguaggi differenti, la riproduzione di suoni all'interno dei vari contesti, il superamento del proprio egocentrismo tramite il lavoro ludico in gruppi, si possono creare situazioni di gioco simbolico e senso motorio (es. muovere in modo intenzionalmente coordinato il proprio corpo, seguire il ritmo, utilizzare in modo corretto lo spazio di un foglio per sviluppare la manualità fine ed avere un buon coordinamento oculo-manuale), rivolte a tutti i bambini.

La strutturazione di attività psicomotorie favorisce:

-  una maturazione armonica della personalità, dell'uso e dello sviluppo delle risorse e delle capacità personali,
-  contribuisce alla formazione e rafforzamento dell'identità attraverso l'integrazione della dimensione motoria, affettiva, emozionale e cognitiva,
-  promuove l'agio e previene il disagio che può manifestarsi durante il processo di crescita favorendo lo sviluppo di competenze motorie adatte all'età,

- ✚ agevola una maggior consapevolezza delle percezioni sensoriali dando valore al linguaggio corporeo come strumento di comunicazione personale,
- ✚ stimola la capacità di autocontrollo, d'espressione e gestione delle emozioni,
- ✚ accresce la fantasia e la creatività favorendo uno sviluppo armonico,
- ✚ migliora l'autostima e la relazione con gli altri,
- ✚ favorisce l'espressione delle proprie emozioni e il riconoscimento delle emozioni altrui nel rispetto reciproco incrementando la capacità di collaborazione.

Nel gioco sensomotorio il bambino sperimenta modalità di movimento quali: scivolare, rotolare, correre, saltare, cadere, camminare a carponi.

Con l'esperienza di gioco a corpo libero o con l'ausilio di oggetti (palle, cerchi, coni, tappetini), il bambino sperimenta la gioia del movimento globale e il piacere sensomotorio, aspetti importanti per lo sviluppo di capacità e abilità personali, che facilitano una immagine positiva di sé favorendo le relazioni e la socialità, l'espressione degli stati d'animo, la comunicazione e la soluzione dei conflitti interni e permette di:

- ✚ stare bene e vivere serenamente;
- ✚ sentirsi sicuri;
- ✚ avere fiducia in sé e negli altri;
- ✚ saper chiedere aiuto se in situazione di difficoltà;
- ✚ operare scelte consapevoli.

IL COLORE DELLE EMOZIONI: esprimere ed identificare le proprie emozioni.

- ❖ DIMMI E IO DIMENTICO;
- ❖ MOSTRAMI ED IO RICORDO;
- ❖ COINVOLGIMI ED IO IMPARO.

B. Franklin

Prendendo spunto dalle letture scelte, attraverso la tecnica del circle-time e la conversazione libera e guidata, si proporrà ai bambini di esprimere ed identificare le emozioni attraverso attività ludico-didattiche finalizzate ad aiutare i bambini ad individuare, gestire e modulare le emozioni ed il proprio mondo interno.

Si proporranno, quindi, delle attività che stimoleranno i bambini a sviluppare delle competenze emozionali attraverso una *educazione emotiva* e l'uso di un linguaggio emotivo che rappresentano i fattori più efficaci di protezione per evitare la maggior parte delle forme di disagio.

La finalità è quella di promuovere la crescita e lo sviluppo sociale ed affettivo dei bambini mediante una progressiva sensibilizzazione con i sentimenti e le emozioni in un

clima di fiducia e di rispetto, dove ciascun bambino può sentirsi sicuro di esprimersi, ascoltare ed essere ascoltato.

In particolare in questo laboratorio, oltre alle letture, verranno proiettate parti del film d'animazione "INSIDE OUT" e si imposterà il lavoro in modo molto diretto con attività che prevedono:

- la drammatizzazione del racconto visto (o ascoltato in caso di lettura di testi),
- l'utilizzo di tecniche grafico-pittoriche,
- la realizzazione di manufatti,
- la discriminazione dei colori primari e secondari per dare un nome alle emozioni,
- l'ascolto di melodie e assegnazione delle emozioni che queste suscitano.

La condivisione della lettura di un libro sulle emozioni aiuta lo sviluppo della relazione tra adulto e bambino trasformando lo strumento "libro" in un mezzo di comunicazione efficace e di facilitazione d'esternazione degli stati d'animo, favorendo lo sviluppo di una società più consapevole, inclusiva e orientata al benessere relazionale.

"EMOZIONE" dal latino "EMOVERE": cioè "muovere fuori".

Le emozioni sono "espressioni in moto" che devono essere identificate, espresse e condivise con l'intento di scoprire in che modo emergono nei vari momenti della vita di ogni bambino ponendo attenzione a non cadere nell'errore di classificare le emozioni in buone o cattive ma considerandole tutte naturali e facenti parte del bagaglio di ognuno di noi, utile per la vita sociale e il superamento delle situazioni conflittuali.

**"SE RIESCI A TRADURRE IN PAROLE CIO' CHE SENTI,
QUELL'EMOZIONE TI APPARTIENE"**

D.GOLEMAN

Obiettivo primario di questo programma è, dunque, quello di assicurare il benessere interiore di ogni bambino, aiutarli a prendere consapevolezza delle proprie emozioni, comprenderle ed individuarle al fine di poterle accettare in se stessi e negli altri poiché questo percorso permette di sviluppare l'intelligenza emotiva, ossia la capacità di gestire i propri stati d'animo costruendo una personalità equilibrata e relazioni sane, empatiche e rispettose.

Focus di tutti i laboratori saranno quindi le emozioni.

Tutte le attività verranno strutturate in modo da aiutare il bambino a riconoscere le emozioni della gioia, della rabbia, della paura, della tristezza, della calma e, infine, l'amore in se stessi e negli altri.

I racconti dunque, le immagini, le musiche, i colori che assoceremo alle diverse emozioni, i giochi di gruppo e tutte le attività che verranno proposte nei laboratori serviranno a facilitare questo percorso di individuazione degli stati d'animo del mondo interiore di ciascun bambino (e di quello degli altri) riconoscerli e imparare a gestirli.

Questo porterà a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e di gestione consapevole dei propri stati d'animo, riuscire quindi ad esternare le emozioni anche attraverso l'espressione del corpo oltre che delle parole, condividere i propri sentimenti, responsabilizzare il bambino cercando di sviluppare la sua capacità di ascolto e di empatia nei confronti dell'altro al fine di indirizzare l'azione verso un miglioramento delle attenzioni rivolte all'altro.

La base su cui si poggia questo progetto è, infatti, l'idea che crescere dei bambini rispettosi, sereni e quindi felici, sia il presupposto per lo sviluppo di una comunità inclusiva e consapevole del futuro in cui si proietteranno i nostri bambini, i futuri adulti.

Responsabile del progetto

Dott.ssa Paola Trizio